

TRIBUNA
Illustrata

In un film-inchiesta sul misterioso dramma dei fratelli Kennedy

JACKIE AVRA' LA VOCE DI PATTY



Patty Pravo (Nicoletta Strambelli), 21 anni, esamina col regista Gianni Bisiach il copione del film nel quale doppiierà Jacqueline Kennedy. E' questa la prima esperienza del genere per la cantante veneziana.

Roma, gennaio

Patty Pravo presterà la sua voce a Jacqueline Kennedy nel film inchiesta « I due Kennedy », diretto da Gianni Bisiach e prodotto da Alfredo Bini. La giovane cantante è molto soddisfatta, anche se stupita della scelta compiuta dal regista: « Dicono che ho la voce simile a quella di Jacqueline — ci ha confessato — e anche il fisico: spero proprio di non avere altro, quella donna non mi è simpatica, la considero calcolatrice e arrivista ».

In ogni caso sarà certo un'esperienza interessante per la cantante, che ha da poco concluso, con un grosso successo personale, la sua partecipazione a « Canzonissima ». Del film, che uscirà contemporaneamente sugli schermi di Roma e New York il mese prossimo, ci parla Gianni Bisiach, il regista, molto noto al pubblico italiano per le sue inchieste spregiudicate e intelligenti a TV7. Per girare questo film, Bisiach è stato a lungo negli Stati Uniti.

« Si parla di materiale inedito sui Kennedy che sarà presentato nel suo film. Di che si tratta? ».

« La signora Mary Muchmore ha filmato, a Dallas, la morte del Presidente Kennedy. La morte di Kennedy è stata filmata anche da un altro cineamatore, Orville O. Nix. Queste due pellicole mi sono state cedute in esclusiva. Sempre a Dallas ho ricevuto un documento che ritengo eccezionale e cioè l'ultima

copia esistente dell'intervista sonora rilasciata dal chirurgo Malcolm Perry subito dopo la morte del presidente Kennedy. In questa intervista le ferite d'arma da fuoco che hanno ucciso Kennedy sono descritte in modo alquanto diverso da quello che risulta dal Rapporto Warren. L'intervista è scomparsa dalle cineteche americane ».

« L'impostazione del suo film è dunque quella di un'inchiesta di tipo televisivo? ».

« Non direi che è un'inchiesta ma piuttosto l'analisi di una scalata al potere ».

« Il suo film sarà in favore o contro i Kennedy? ».

« Cercherò di essere obiettivo, mostrando dei Kennedy tutti gli aspetti positivi ma non nascondendo quelli negativi ».

« Il film presenterà una particolare tesi sui due assassini? ».

« Di questo non posso parlare. Posso dire comunque di avere alcuni documenti filmati che contraddicono certi punti di vista generalmente accettati. Lo stesso Pierre Salinger ha punti di vista un po' diversi dai miei sulla morte del Presidente. Ma il 22 novembre 1963 mentre Kennedy moriva a Dallas, Salinger era in volo sul Pacifico verso il Giappone. Invece le macchine da presa, le macchine fotografiche e i testimoni che mi hanno fornito dati preziosi erano lì a pochi metri, a Dallas ».

Gianni Sanvito



Gianni Bisiach (a sinistra), per meglio documentarsi, ha invitato a Roma Pierre Salinger, il giornalista americano che fu molto vicino alla famiglia Kennedy, e che ha anche scritto un libro sulla morte del presidente John.